

**Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Padova**

**BILANCIO 2021
Relazione del Tesoriere**

Padova, 21 Giugno, 2022

il Tesoriere
Ing. Mauro Tortorelli

Introduzione

Il **Bilancio 2021** è stato redatto tenendo conto sia dei principi dettati dal D.P.R. n.97 del 27 febbraio 2003, sia di quanto previsto dal Regolamento del 23/11/2001.

Il Bilancio è composto dai seguenti documenti: Rendiconto finanziario dell'anno 2021 e situazione amministrativa dell'anno 2021.

I principi sono quelli elencati nel Codice Civile (art. 2423). Redigere un bilancio con chiarezza, seppure sia un documento riassuntivo, significa avere anche continuità con gli esercizi precedenti nei modi e nell'esposizione. Varie voci vengono analizzate separatamente e poi sommate in modo da comprendere la cifra totale finale della categoria. Il monitoraggio delle voci di Bilancio è stato ordinariamente effettuato anche in corso d'anno, sia per quanto riguarda le voci di entrata che le poste di uscita. Questa attività contribuisce alla formulazione di una gestione atta a soddisfare le esigenze istituzionali dell'Ente, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità, oltreché per programmare le attività dell'Ordine nel corso dell'anno.

Attività dell'Ordine Ingegneri Padova

I servizi svolti per l'AREA AMMINISTRATIVA comprendono front office, sportello, i servizi diretti della segreteria, protocollo informatico, posta, servizi amministrativi agli iscritti. Viene svolta attività di assistenza al Consiglio dell'Ordine e sua gestione. Si tengono rapporti amministrativi con il Consiglio Nazionale e con Enti pubblici e privati, con i rappresentanti sindacali e con rappresentanti per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le procedure sono in regime di qualità secondo la norma ISO 9001.

I servizi svolti per l'AREA INFORMAZIONE E DIDATTICA vertono sulla Formazione, a cura principalmente della Fondazione Ingegneri Padova.

L'Ordine è presente in commissioni tematiche in vari Enti, in gruppi di lavoro, ed in commissioni speciali (LLPP ed UNI, Roma). L'Ordine è presente tramite i propri delegati nella Federazione degli Ordini Ingegneri del Veneto e nei relativi gruppi di lavoro. Alcuni iscritti sono presenti in gruppi di lavoro in altri enti (CNI, Camera di Commercio, e così via).

L'Ordine tiene rapporti con il Collegio Ingegneri Padova per iniziative e rivista, e per quanto concerne la comunicazione redige newsletter e si occupa di stampa ed interviste.

Per quanto concerne l'ATTIVITA' ECONOMICA E FISCALE, l'Ordine svolge una attività continua per fatture, pagamenti e rimborsi, protocollo e autorizzazioni, la gestione completa della fattura elettronica, la schedatura degli estratti conto, la tenuta di indicatori di tempestività dei pagamenti, la tenuta di rapporti concernenti la consulenza amministrativo contabile,

giuslavoristica, fiscale, legale. Il trattamento dei dati viene gestito come normato dal Regolamento Europeo GDPR 679 del 2016.

L'ATTIVITA' LEGALE ED ISTITUZIONALE riguarda principalmente la gestione dell'Albo professionale, nonché la gestione delle attività del Consiglio. Si ricorda che vi sono continue modifiche, trasferimenti, cancellazioni, nuove iscrizioni, nonché una laboriosa gestione delle quote e degli insoluti.

Per la previdenza ed Inarcassa è attivo lo sportello a disposizione degli iscritti per ogni genere di assistenza sulla tematica specifica.

Per quanto concerne l'area di ATTIVITA' PROFESSIONALE, l'Ordine gestisce i nominativi degli iscritti per i collaudi, per gli esami di stato presso l'Università, per i consulenti C.T.U. presso il Tribunale, per attività di assistenza in corsi specifici di altri Enti.

L'Ordine deve essere presente per le iniziative del CNI, nella Consulta provinciale dei liberi professionisti (DM 156/2011), nella commissione consultiva prezzi opere edili della Camera di Commercio, nelle attività speciali in occasione di eventuali calamità, nelle giornate di prevenzione sismica.

L'Ordine si è impegnato tramite propri iscritti in un approfondimento delle possibilità offerte dalla digitalizzazione nel miglioramento dei processi.

Per quanto concerne l'AREA TECNICA (Informatica, Manutenzione, Servizi) in collaborazione con la Fondazione Ingegneri Padova è in corso un importante rinnovamento delle strutture informatiche dedicate alla comunicazione (sito web, piattaforma per la gestione della formazione, attrezzature informatiche) per una migliore fruizione dei servizi formativi da parte degli iscritti.

Rendiconto gestione finanziaria

Il Bilancio è stato redatto evidenziando per colonne le voci di Entrata e Uscita, indicando gli scostamenti previsti rispetto al preventivo finanziario: nella prima colonna del rendiconto finanziario sono indicati gli importi del preventivo 2021 approvato dall'assemblea degli iscritti a dicembre 2020, mentre nella seconda colonna il totale delle somme accertate, suddivise nella colonna delle somme già riscosse e di quelle ancora da riscuotere.

Titoli di Entrata

Entrate Correnti

Le Entrate correnti sono costituite da tutte le forme di contribuzione che l'Ordine riceve per svolgere le proprie attività istituzionali. Queste a loro volta sono suddivise in Contributi iscritti (suddivisi in quote ordinarie e quote per i nuovi iscritti) ed altre contribuzioni, (rilascio dei certificati, diritti e proventi vari).

Le entrate relative all'esercizio 2021 per i contributi a carico degli iscritti (comprendenti anche i rimborsi spese per le attività effettuate dagli iscritti) sono pari ad € 636.938,28,00, suddivise nella parte già incassata pari ad € 514.943,28 e nella parte ancora da incassare pari ad € 121.995,00.

Le somme di contribuzione degli iscritti, tenendo conto delle agevolazioni previste, vengono ricevute sul conto corrente bancario dell'Ordine attraverso il sistema PagoPA.

L'attività di riscossione delle quote insolute riguardante passate annualità prosegue con l'attività di sollecito della segreteria, oltre all'attività del Consiglio di Disciplina e con l'invio di cartelle esattoriali tramite l'agenzia di riscossione.

Si ricorda che il contributo annuale dovuto per l'iscrizione a un albo professionale è da considerare alla stregua di imposte e tasse, per tali motivi l'Ordine non può esimersi dal recupero di somme non versate e persegue d'ufficio attraverso il Consiglio di Disciplina gli iscritti che non versano le quote di iscrizione.

Per quanto concerne le altre contribuzioni, comunque marginali rispetto al bilancio, la voce accoglie le entrate non caratteristiche, suddivise tra quanto già incassato e quanto da incassare e sono costituite dagli interessi attivi maturati sui conti correnti dell'Ente ed il rimborso versato per il dipendente in comando presso un altro ente.

Le entrate per partite di giro comprendono le operazioni effettuate come sostituto di imposta e pertanto compaiono di pari importo tra le entrate e le uscite dell'ente.

Titoli di uscita

Uscite per gli Organi dell'Ente

Precisato che i Consiglieri e le altre funzioni dell'Ordine non percepiscono alcuna retribuzione per l'attività svolta in favore dell'Ordine, vengono tuttavia rimborsate le spese vive dimostrate per le attività autorizzate dal Consiglio, principalmente costituite da spese di viaggio.

Sono contabilizzati in tale categoria € 12.765,12 (€ 12.696,53 già pagati ed € 68,59 per i quali non c'è ancora stata l'uscita finanziaria). La somma complessiva vede un risparmio rispetto al preventivo pari ad € 12.234,88, principalmente grazie alla riduzione delle trasferte causate dalla pandemia Covid-19 e all'ampio utilizzo dei sistemi di videocomunicazione alternativi agli incontri in presenza, che hanno motivato l'iniziativa di potenziamento delle strutture e dotazioni informatiche in collaborazione con la Fondazione.

Oneri per il personale in attività di servizio

Nella categoria sono ricompresi distintamente gli stipendi, gli oneri sociali, il lavoro occasionale e gli altri costi e sono pari a complessivi € 182.475,27 (€ 170.853,56 già pagati ed € 11.621,71 per i quali non c'è ancora stata l'uscita finanziaria). La somma complessiva vede un risparmio rispetto al preventivo pari ad € 11.524,73.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La voce maggiormente significativa del capitolo è costituita dai canoni di locazione della sede dell'Ordine degli Ingegneri di Padova, ai quali vanno aggiunte le spese condominiali e le manutenzioni che spettano al conduttore, generalmente spese di tipo impiantistico. Altre voci di uscita sono costituite dalle spese per i servizi web. Infine, il funzionamento degli uffici comporta logicamente spese per energia elettrica e riscaldamento, pulizia interni e varie.

Per i servizi amministrativi ci si avvale di consulenze legali, giuslavoristiche ed assicurative. La somma totale è pari a complessivi € 119.393,78 (€ 105.502,74 già pagati ed € 13.891,04 per i quali non c'è ancora stata l'uscita finanziaria). La somma complessiva vede un risparmio rispetto al preventivo pari ad € 34.606,22.

Uscite per Prestazioni istituzionali

La categoria accoglie le spese necessarie per l'organizzazione dei convegni e altre attività necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ordine, l'organizzazione di manifestazioni allo scopo di promuovere l'Ente e le proprie attività istituzionali, le attività culturali e ricreative organizzate per i propri iscritti e sono pari a complessivi € 49.964,94. La somma complessiva vede un risparmio rispetto al preventivo pari ad € 19.635,06.

Oneri Finanziari e poste correttive e compensative

Vi sono oneri per spese bancarie e postali e sono pari a complessivi € 4.056,45 (€ 3.938,45 già pagati ed € 118,00 per i quali non c'è ancora stata l'uscita finanziaria). La somma complessiva vede un risparmio rispetto al preventivo pari ad € 2.943,55.

Oneri tributari

Vi sono oneri per imposte (anche relative all'Irap calcolato sul personale dipendente) e sono pari a complessivi € 8.448,10 (€ 7.687,27 già pagati ed € 760,83 per i quali non c'è ancora stata l'uscita finanziaria). La somma complessiva vede un risparmio rispetto al preventivo pari ad € 1.551,90.

Trasferimenti passivi

Le contribuzioni che l'Ordine riconosce ad altri Enti e organismi istituzionali confluiscono nella categoria "Trasferimenti passivi". Gli organismi sono i seguenti:

- Federazione Ordini Ingegneri del Veneto;
- Fondazione Ingegneri di Padova;
- Consiglio Nazionale Ingegneri;
- Collegio Ingegneri Padova, principalmente per Galileo Magazine, rivista importante, conosciuta in tutta Italia e per un libro in occasione del trentennale della rivista.

Gli importi totali sono pari a complessivi € 209.682,24 (€ 191.755 già pagati ed € 17.927,24 per i quali non c'è ancora stata l'uscita finanziaria). La somma complessiva vede una maggiore spesa (ampiamente compensata dai risparmi ottenuti sui capitoli precedenti) rispetto al preventivo pari ad € 32.682,24.

Il contributo al Consiglio Nazionale è di legge, sempre per il citato Regio Decreto 2537 del 1925. Esso è fissato in 25 € per iscritto.

La Federazione (FOIV) opera a tutela dell'ingegneria in ambito regionale, in specie in contatto con figure istituzionali della Regione Veneto. Il contributo è fissato in 8.00 € ad iscritto. La Federazione ha dunque tra i propri compiti anche il confronto interno tra gli Ordini provinciali del Veneto nonché, in caso di posizioni condivise, il confronto con il Consiglio Nazionale. La Fondazione degli Ingegneri Padova è di fatto il braccio operativo dell'Ordine con convegni, corsi, seminari, lezioni, visite tecniche, workshop ai fini della formazione continua.

Uscite in Conto Capitale

Il titolo dedicato alle spese in conto capitale accoglie tutte le spese per beni e servizi che presteranno il loro contributo gestionale anche negli anni successivi a quello corrente (investimenti).

Gli importi totali sono pari a complessivi € 14.160,70. La somma complessiva vede una maggiore spesa (ampiamente compensata dai risparmi ottenuti sui capitoli precedenti) rispetto al preventivo pari ad € 4.160,70.

Situazione amministrativa

Il prospetto della situazione amministrativa porta ad evidenziare il risultato di amministrazione generato nell'esercizio 2021. Partendo dalla consistenza di cassa del 31/12/2020, pari ad € 740.848,12 (composta dal conto corrente bancario, dal conto postale, dagli importi residui presenti nella carta prepagata e dalla cassa contanti), vengono sommate le entrate verificatesi nel corso del 2021 (pari ad € 775.872,52) e detratte le uscite verificatesi nel medesimo periodo (pari ad € 741.482,19); a questo importo vengono sommati i residui attivi (prevalentemente le quote che l'Ordine deve ancora incassare - pari ad € 257.535,62) e detratti i residui passivi (le somme che per motivi fisiologici devono ancora essere liquidate - pari ad € 76.337,92). Si arriva così a determinare l'avanzo di amministrazione che è pari ad € 956.436,15

La parte vincolata di questo avanzo di amministrazione (relativa al trattamento di fine rapporto del personale dipendente) è pari ad € 96.456,22 e quindi la parte di avanzo di amministrazione liberamente disponibile è pari ad € 859.979,93.

Considerazioni finali

Il Bilancio dell'Esercizio 2021 evidenzia un risultato netto positivo per € 81'919.67, nonostante la riduzione della quota di iscrizione di 7 € introdotta circa 2 anni fa, ed è dovuto essenzialmente alla contrazione delle spese generata dalla pandemia del Covid-19, ma anche ad una gestione oculata delle risorse disponibili.

La lenta ripresa delle attività in presenza, che per talune attività è da preferire alle attività online, impone comunque attenta valutazione nella programmazione delle attività a bilancio per l'annualità 2022 e per la successiva 2023.

Va anche evidenziato come sia stato svolto dal personale di segreteria gran lavoro nel recupero delle quote relative alle annualità pregresse, evidenziato dalla riduzione dei residui attivi per contributi a carico degli iscritti da 280'873.71 a 227'913.81, con oltre € 50'000 euro di riduzione dell'esposizione per quote non incassate.

Permane tuttavia il problema delle quote non riscosse che nell'annualità hanno rappresentato una parte consistente del bilancio pari a € 121'995.00 sul complessivo di € 614'101.28 (circa 20%). E' quindi fondamentale proseguire nell'azione di recupero.

Per garantire la corretta lettura del bilancio e confrontabilità tra le varie annualità è intenzione del Consiglio proporre l'adozione di un regolamento di contabilità che definisca in maniera chiara i principi che già oggi vengono seguiti nella redazione del Bilancio. L'adozione del Regolamento, la cui struttura farà riferimento a principi contabili ampiamente condivisi, richiederà l'introduzione del revisore dei conti, a ulteriore tutela della corretta gestione e rendicontazione delle risorse dell'Ordine.

Padova, 21 Giugno, 2022

il Tesoriere
Ing. Mauro Tortorelli